

Bando “Strutture Ricettive Alberghiere e Non Alberghiere all’aria aperta”

Regione Lombardia ripropone il bando per il sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere all’aria aperta gestite in forma di impresa.

La misura incentiva lo sviluppo competitivo e la progettazione di offerte innovative su due linee di intervento:

- 1) **La riqualificazione di strutture in esercizio** alla data di presentazione della domanda
- 2) **La realizzazione di nuove strutture**

I DETTAGLI PRINCIPALI DELLA MISURA

Beneficiari:

PMI con i seguenti requisiti (oltre a quelli di legge):

- 1) **IN CASO DI RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURA GIA’ IN ESERCIZIO, imprese che**
 - a) esercitano, ai sensi di SCIA di attività ricettiva o altro titolo abilitativo, l’attività regolarmente identificata da CIR e CIN:
 - ricettiva alberghiera oggetto di riqualificazione (alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere; condhotel; alberghi diffusi);
 - ricettiva non alberghiera all’aria aperta oggetto di riqualificazione (villaggi turistici e campeggi);
 - b) risultano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale);
 - c) possiedono una sede operativa attiva sul territorio della Lombardia.

- 2) **IN CASO DI NUOVA STRUTTURA RICETTIVA**
 - a) dichiarano l’intenzione di esercitare una delle seguenti tipologie di attività ricettiva, **da comprovare mediante ottenimento - entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo - di SCIA di attività ricettiva o altro titolo abilitativo di attività regolarmente identificata da CIR e CIN:**
 - ricettiva alberghiera (alberghi o hotel; residenze turistico-alberghiere; condhotel; alberghi diffusi);
 - ricettiva non alberghiera all’aria aperta (villaggi turistici e campeggi);
 - b) dichiarano l’intenzione di attivare, entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo, una sede operativa in Lombardia presso la quale esercitare l’attività ricettiva oggetto di intervento

Interventi e Spese ammissibili:

LINEA A) Le spese ammissibili dove **la titolarità dell’immobile in capo al gestore della struttura ricettiva o in capo a persona fisica che non svolge attività economica** (*struttura in locazione/comodato*) includono:

- a) **arredi macchinari attrezzature hardware e software;**

- b) **opere edili-murarie e impiantistiche riguardanti: ristrutturazioni importanti con finalità di efficienza energetica, antisismica, altre finalità o finalità miste; nuove costruzioni;**
- c) **progettazione e direzione lavori per un massimo del 8% delle spese ammissibili di cui alla lettera b);**
- d) **spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b) e c).**

LINEA B) In tutti gli altri casi di titolarità dell'immobile, il soggetto richiedente può candidare a contributo un progetto che prevede **esclusivamente spese per:**

- a) **arredi, macchinari, attrezzature, hardware e software**
- b) **opere edili e impiantistiche solo se strettamente necessarie per l'installazione degli elementi di cui alla lettera a) e fino al massimo del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati**
- c) **spese generali determinate con un tasso forfettario pari al 7% delle spese ammissibili.**

Sono ammissibili le **spese sostenute dalla data di presentazione della domanda** (*apertura sportello in definizione con prossimo bando attuativo*) e i **progetti devono essere realizzati** (fatture emesse e quietanzate) **entro 18 mesi dalla notifica del decreto di concessione** (salvo proroga motivata di massimo 12 mesi).

Contributo:

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese complessive ammissibili, fatta salva la soglia di contributo massimo concedibile pari a 300.000,00 euro** (trecentomila/00)

Il contributo è concesso nel rispetto del Regolamento UE 2831/2023 – aiuti in **regime “De Minimis”**

Investimento minimo agevolabile:

Il progetto deve presentare spese ammissibili per **minimo 80.000,00 euro** al netto di IVA

Presentazione domande:

Date in definizione con il prossimo bando attuativo (in pubblicazione nelle prossime settimane)

Istruttoria e concessione contributo:

Le domande saranno **vagliate in ordine cronologico di presentazione, con “procedura valutativa a sportello”** che prevede una fase di **verifica formale** e una **valutazione tecnica di merito** dell'intervento

La fase di merito valuterà la **qualità economica e finanziaria del soggetto** proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta e la **qualità dell'operazione** intesa come qualità progettuale,

capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo e crescita, coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione, sostenibilità e/o potenzialità.

Sono previsti **120 giorni per la valutazione e la conseguente determina di assegnazione del contributo**, dalla data di presentazione della domanda.

Conclusione, Rendicontazione ed Erogazione contributo:

La **rendicontazione** del progetto dovrà essere presentata **entro 18 mesi dalla data di notifica dell'assegnazione del contributo**.

Come detto sopra, è prevista la possibilità di richiedere una proroga massima di 12 mesi.

L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla approvazione della relativa rendicontazione

Confcommercio Mantova mette a disposizione delle Imprese il proprio
servizio qualificato di consulenza ed assistenza per la partecipazione al bando

Riferimento: Patrizia Fin, tel.0376231216, e-mail contributi@confcommerciomantova.it